



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA

COMITATO ORGANIZZATORE RADUNO NAZIONALE

Medagliati al Valor Militare

Provincia Asti

Medagli oro

1 Insignito

Qaret el Himmeimat 23 -24 ottobre 1942 **Sott.te Par. Gambaudo Giovanni** astigiano di Luigi e di Grimaldi Clementina, da Moasca d'Asti (AT) Classe 1915, Sottotenente 186 reggimento paracadutisti "FOLGORE" . M.O. V.M.

“Comandante di centro avanzato attaccato da preponderanti forze corazzate e motorizzate, per tutta la notte, con il tiro delle proprie armi, riusciva ad inchiodare il nemico davanti alle sue posizioni, arrestandone lo slancio offensivo, e causandogli forti perdite. All'alba, per quanto ferito, con i pochi superstiti, si lanciava al contrassalto, per alleggerire la pressione sui centri di resistenza laterali. Ricacciato nel suo centro dall'azione dell'artiglieria nemica, ormai quasi privo di uomini, ferito una seconda volta, riprendeva personalmente il fuoco con le armi rimastegli. Ferito per una terza volta ed intimata gli la resa, rifiutava; ritto in piedi, sparava l'ultimo caricatore di moschetto sul nemico, e colpito una quarta volta, moriva al suo posto di combattimento gridando: ” La Folgore muore ma non si arrende! Viva l'italia! “.

Medagli argento

1 Insignito

Deir El Munassib Libia 24-25 ottobre **Tenente Maggiore Luigi** astigiano di Refrancore d' Asti classe 20 settembre 1918

M.A. V.M , M.B. V.M. alla memoria al Tenente Maggiore Luigi, conferitagli con delibera del 31 agosto 1955

“Comandante di plotone paracadutisti e di centro di fuoco in difficile battutissima posizione avanzata ,attaccato a più riprese, da formazioni avversarie, le respingeva, investito da una valanga di mezzi corazzati, resisteva per più ore, mantenedo intatte le sue posizioni e mettendo fuori uso con il suo pezzo numerosi carri armati avversari. Colpito gravemente al capo mentre tentava l'ultimo disperato contrattacco, con la scatola cranica scoperchiata, trovava la forza di lanciare contro il nemico un ultimo grido di fede e di vittoria.

2 Insignito

Operazione Erring 20 aprile 1945 **Generale Par. Gay Carlo Francesco** astigiano di Luigi e Gialdroni Maria classe 4 ottobre 1914 da Asti

M.A V.M M.B. V.M Capitano Cav. Aracadutista s.p.e 1° squadrone da Ricognizione “Folgore”

Per informazioni: e.mail 29radunonazionaleparacadutisti@gmail.com Tel. 3932351785

Comandante dell'operazione HERRING e Squadrone "F"

Medagli Bronzo

1 Insignito

Filottrano 09 – Luglio – 1944 **Sottoten.te. Par. Artini Sergio** astigiano di Enzo e fu Perrone Maria da Asti, Sottotenente Cpl. 184° compagnia minatori artieri "Nembo" M.B. V.M. La battaglia per la liberazione: dal primo luglio i nazifascisti impegnarono la città di Filottrano in quella che è passata alla storia come la più cruenta battaglia sostenuta dal Comitato Italiano di Liberazione dopo Cassino. La giovane divisione paracadutisti Nembo vi perse numerosi soldati. Ma dopo nove giornate, il 9 luglio, i tedeschi dovettero ritirarsi oltre il fiume Musone e FILOTTRANO fu finalmente libera.

In quell'occasione l'Astigiano Artini Sergio di Enzo e fu Perrone Maria, da Asti, Sottotenente Cpl. 184° compagnia minatori artieri "Nembo" fu insignito di medaglia di Bronzo, segue motivazione:

"Comandante di plotone minatori artieri, incurante della violenta azione di fuoco delle artiglierie e delle armi automatiche tedesche, portava rapidamente a termine l'opera di disattivamento di mine in località appena conquistata. Durante tale difficile operazione rimaneva ferito da una scheggia di granata nemica". - Filottrano, 9-10 Luglio 1944-B.U. Disp. 9° Anno 1945 pag 826.

2 Insignito

San Michele d'Abruzzo: 19 Maggio 1944. **Par. Sergente Bosetti Renzo** astigiano M.B. V.M. Bosetti Renzo fu Mario e di Rissone Francesca d'Asti classe 1919 SERGENTE Reggimento Paracadusti "NEMBO".

"Valoroso combattente durante la guerra di liberazione partecipava volontariamente ad ardite azioni di pattuglia.

Durante l'azione di ricognizione delle posizioni nemiche in territorio aspro e monano, contribuiva validamente al pieno successo della operazione. Ricevuto l'ordine di rientrare nelle linee, ripiegava, per ultimo dopo aver recuperato la salma di un ufficiale gloriosamente caduto sul campo." - San Michele d'Abruzzo. 18-marzo e 19 maggio 1944- L'Aquila, 21 giugno 1944 – Tossignano 20 Aprile 1945.

3 Insignito

Operazione Erring 20 aprile 1945 **Generale Par. Gay Carlo Francesco** astigiano di Luigi e Gialdrone Maria classe 4 ottobre 1914 da Asti

M.A V.M M.B. V.M Capitano Cav. Paracadutista s.p.e 1° squadrone da Ricognizione "Folgore" Comandante dell'operazione HERRING e Squadrone "F"

4 Insignito

Deir El Munassib Libia 24-25 ottobre **Tenente Maggiore Luigi** astigiano di Refrancore d'Asti classe 20 settembre 1918

M.A. V.M , M.B. V.M. alla memoria al Tenente Maggiore Luigi, conferitagli con delibera del 31 agosto 1955

"Comandante di plotone paracadutisti e di centro di fuoco in difficile battutissima posizione avanzata, attaccato a più riprese, da formazioni avversarie, le respingeva, investito da una valanga di mezzi corazzati, resisteva per più ore, mantenendo intatte le sue posizioni e mettendo fuori uso con il suo pezzo numerosi carri armati avversari. Colpito gravemente al capo mentre tentava

l'ultimo disperato contrattacco, con la scatola cranica scoperciata, trovava la forza di lanciare contro il nemico un ultimo grido di fede e di vittoria.

5 Insignito

EL Alamein 23-24 ottobre 1942 **Sergente Par. Maccario Giuseppe** astigiano di Giacomo e di Bruno Rosa, da Asti, classe 1919 Sergente 185[^] Compagnia mortai da 81 della “ Divisione Folgore “ (alla memoria)

“ Comandante di una squadra mortai in caposaldo avanzato, dopo aver contribuito con la sua arma a respingere carri armati avversari, durante il contrattacco, accorso presso un arma inceppatesi, veniva colpito alla fronte e cadeva da prode”.

6 Insignito

Belluno 29 aprile 1944 – 30 aprile 1945 - **Caporale Par. Repetti Giuseppe** astigiano di Carlo e Caruzzo Clara di Nizza Monferrato. Caporale Ministero Guerra e Stato Maggiore Esercito.

“ M.B- V.M “ - Volontario per una rischiosa operazione di guerra veniva aviolanciato nelle retrovie nemiche quale radiotelegrafista di una missione di collegamento con i patrioti. Durante un lungo periodo operativo superando gravi rischi e difficoltà ,riusciva a mantenersi costantemente collegato con la base. Partecipava volontariamente ad aspri combattimenti distinguendosi per aggressività e sprezzo del pericolo “

7 Insignito

Deir Kawabir 24-25 agosto 1942 **Sott.te Par. Gambaudo Giovanni** astigiano di Luigi e di Grimaldi Clementina, da Moasca d'Asti (AT) Classe 1915,Sottotenente 186 reggimento paracadutisti “FOLGORE “ . M.A. V.M.

“ Comandante di pattuglia notturna già distintosi in precedenti azioni, avvistato un reparto di autoblinde avversarie, le attaccava di sorpresa, nonostante le scarse forze a disposizione, accerchiandole, e a colpi di bombe a mano le metteva in fuga alcune distruggendone, e due catturandone con gli interi equipaggi “.